

Scuola dell'Infanzia
"Gesù Divino Operaio"
Sezione Primavera
v.le Manzoni snc
a.s.2021/2022

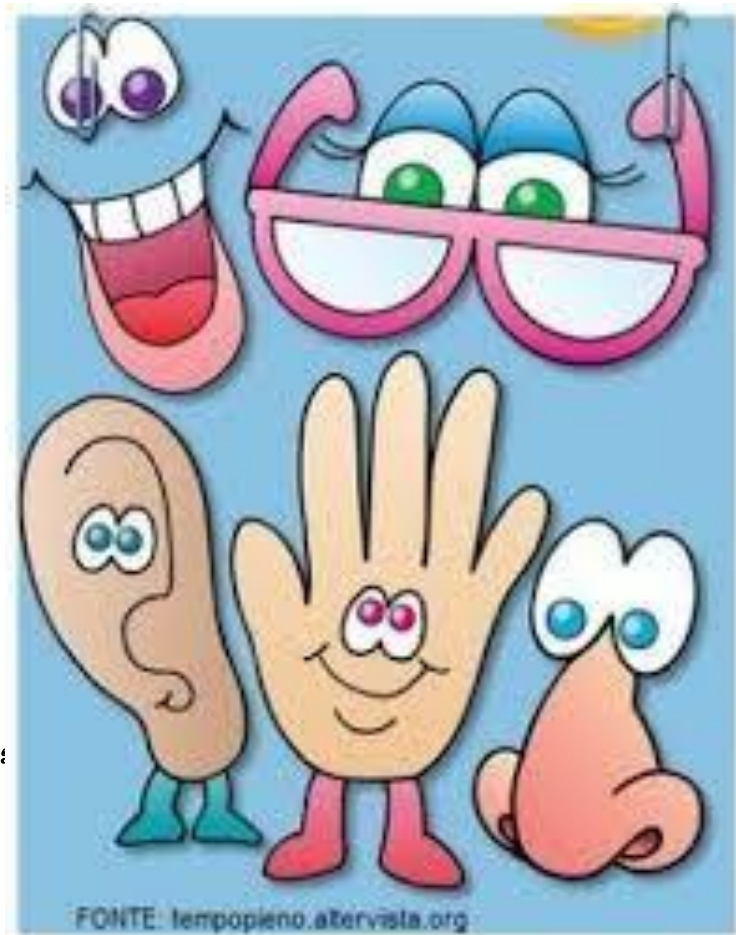


SentiAMOci

riprendiAMOci il futuro

...anch'io ho "un" senso.

PROGRAMMAZIONE SEZ. PRIMAVERA a.s. 2021/2022



Coordinatrice delle attività educ:

Sr Ornella Previtali

Le Educatrici:

Maria Antonietta Perodo

Nataschia Piras

PREMESSA

“SentiAMOCi – riprendiAMOCi il futuro... anche io ho “un” senso!” .

Lo slogan di quest'anno, che accomuna ogni ordine di scuola all'interno del nostro Istituto, è un motto nuovo, ottimista, ci aiuterà a guardare al futuro con occhi carichi di stupore e meraviglia.

Lo slogan nasce dall'esigenza di ricostruire una certa fiducia verso la realtà che ci circonda, vogliamo dedicarci con attenzione ai diversi aspetti relativi all'agenda 2030 per una Sardegna sostenibile.

“.. (..) anche io ho “un” senso!” “Un” senso è riferito al senso in più (rispetto ai 5 che già possediamo): il sesto senso, il senso della vita, dell'amore per vita, per la dimensione integrale dell'esistenza della persona, uno sguardo che supera la superficialità e arriva sino all'essenza; ben-essere inteso come senso di responsabilità, consapevolezza di se e valore unico della persona.

Anche io ho un senso di unicità e universalità, una goccia di bene per ... un mare di bene, oceani di pace!

La missione educativa della nostra scuola è proprio questa: come Madre Caterina ebbe uno sguardo attento alla formazione integrale delle bimbe affidatele così noi, nella nostra umanità, cerchiamo di dare un contributo sostanziale nella crescita di bambini e ragazzi.

Il Parlamento Europeo ha individuato 5 temi strategici per il conseguimento, nel prossimo decennio, di grandi obiettivi a livello europeo:

- Sardegna più sociale, istruita e prospera,
- Sardegna più connessa e accessibile;
- Sardegna più verde per le persone, le imprese e gli enti;
- Sardegna più vicina ai cittadini, identitaria e accogliente,
- Sardegna più intelligente, innovativa e digitalizzata.

Cercheremo di affrontare questi temi (riguardanti l'agenda sostenibile 2030) lungo il corso dell'anno scolastico abbinando ad ognuno un senso:

SETTEMBRE-OTTOBRE/ASCOLTO-UDIÒ: accoglienza-regole del viver insieme;

NOVEMBRE-DICEMBRE/L'AITO: connessione, vicinanza;

GENNAIO-FEBBRAIO: olfatto, verde ambiente (profumi macchia mediterranea);

MARZO-APRILE: vista, valorizzazione patrimonio Sardegna.

MAGGIO-GIUGNO: gusto, cibo, fame nel mondo.

In fondo, se io mi rendo conto di avere un senso, posso arrivare al senso di responsabilità verso un bene collettivo.

“Se uno di noi, uno qualsiasi di noi esseri umani, sta in questo momento soffrendo come un cane, è malato o ha fame, è cosa che ci riguarda tutti. Ci deve riguardare tutti, perché ignorare la sofferenza di un uomo è sempre un atto di violenza, e tra i più vigliacchi”. (cit. Gino Strada; medico senza frontiere fondatore di Emergency).

Il nostro viaggio insieme, scuola infanzia e primavera, alla scoperta dei sensi sarà guidato e introdotto da un simpatico sasso di nome “Tziu Perda” (che ricorda i sassi dei nuraghi sardi, ricchi di storia) che ci racconterà la storia di un viandante di nome Antioco che, sbarcando nella città di Sulki, dovrà riuscire ad attraversare le cinque porte (le porte dei 5 sensi) della città alla scoperta delle meraviglie della nostra terra (meraviglie culinarie, teatrali, creative...).

RIPRENDIAMOCI IL FUTURO ... ANCHE IO HO “UN” SENSO!”

... alla scoperta della città di Sulki con Tziu Perda.

1°NUCLEO:

“sento... un mondo nuovo intorno a me!” tempi: settembre-ottobre-novembre e tutto l'anno.

Accoglienza, regole del vivere insieme.

2°NUCLEO:

“ti tocco e sento che ci sei!” tempi: dicembre-tutto l'anno (nucleo feste-transversale)

3°NUCLEO:

“Odo i profumi intorno a me” tempi: gennaio-febbraio e tutto l'anno.

4°NUCLEO:

“Vedo le meraviglie della mia terra” tempi: marzo-aprile

5°NUCLEO:

“Assaporo e gusto le cose buone della mia terra” tempi: maggio-giugno e tutto l'anno.

Il nostro progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi, accompagnati da un fantastico amico: un sasso dell'età nuragica, di nome Tziu Perda, che conosce bene la nostra terra, gli odori, i gusti e le sue tradizioni.

Tziu Perda, il nostro amico-sasso parlante, ci aiuterà a conoscere la città di Sulkì.

In sezione la città sarà rappresentata da una misteriosa tenda (simile ad un nuraghe), che di volta in volta si vestirà degli elementi relativi ai determinati sensi.

L'intento è di favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni.

Il bambino, in questo periodo della sua vita, si relaziona con gli altri e con l'ambiente attraverso tutto il suo corpo; egli infatti è costantemente a contatto con una realtà caratterizzata da svariati stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi, gustativi.

Gli organi di senso raccolgono le informazioni selezionate dal sistema nervoso centrale e provenienti dal proprio corpo e dall'ambiente; sin dai primi mesi di vita, infatti, il bambino sa distinguere gli stimoli interni (quelli provenienti dal suo corpo) da quelli esterni: mentre quelli interni servono ad imparare a conoscersi e formare l'immagine di sé, quelli provenienti dal mondo esterno favoriscono l'esplorazione dell'ambiente circostante e il riconoscimento delle principali caratteristiche degli oggetti. Tutte le informazioni ricevute sono poi registrate nella memoria, in modo da poterle riconoscere successivamente, trasformandole in un'esperienza utilizzabile dal bambino. Le esperienze sensoriali compiute dai bambini sono fondamentali per il loro sviluppo psicofisico e per la formazione della loro personalità.

Il toccare con mano, lo sperimentare, il discriminare i vari stimoli, aiutando il bambino a farne un buon uso, sono fondamentali esperienze ed opportunità educativo-didattiche fondate sul principio del "fare per conoscere".

Risulta indispensabile quindi abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli aiutandolo a utilizzarli nel migliore dei modi attraverso esperienze didattiche ricche e divertenti.

I bambini partendo dalla conoscenza di sé stessi e del proprio corpo, attraverso esperienze sensoriali, il linguaggio corporeo-manipolativo, verbale e grafico pittorico e, attraverso l'uso dei sensi, esploreranno la realtà che li circonda ed andranno alla scoperta del contatto con l'ambiente e con la natura allo scopo di rendere l'apprendimento-concreto e costruttivo.

Il progetto prevede una serie di esperienze, attività e giochi senso -perceptivi, attraverso i quali i bambini possano riconoscere, discriminare selezionare, classificare e interiorizzare esperienze provenienti dai 5 sensi.

METODOLOGIE: Le attività presentate saranno trasversali e coinvolgeranno tutti i campi d'esperienza, fondati sui principi del "fare per conoscere" e "conoscere per trasformare", attraverso proposte di tipo ludico-motorie.

FINALITÀ:

- Sviluppo;
- Controllo;
- Maturazione del sistema sensoriale.

OBIETTIVI COMPETENZE:

- Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali (occhi per vedere, orecchie per ascoltare, bocca per assaporare, mani per toccare, naso per sentire);
- Arricchire le capacità espressive;
- Interagire verbalmente;
- Esercitare e sviluppare le memorie sensoriali;
- Cooperare, socializzare, condividendo esperienze.

OBIETTIVI SPECIFICI: • Conoscere, riconoscere e discriminare i 5 sensi;

- Verbalizzare, esprimere semplici esperienze, sentimenti, emozioni;
- Riconoscere e discriminare sensazioni uditive (forte/debole);
- Riconoscere e discriminare sensazioni olfattive (puzza/profumo);
- Riconoscere e discriminare sensazioni gustative (dolce/amaro);
- Riconoscere e discriminare sensazioni tattili (caldo/freddo);
- Riconoscere e discriminare sensazioni visive (vicino/lontano);
- Manipolare materiali;
- Lavorare in gruppo. Il progetto offre ai bimbi l'opportunità di seguire cinque itinerari di scoperta/ conoscenza dei sensi.

1°NUCLEO:

“sento... un mondo nuovo intorno a me!” tempi: sett.-ott.-nov.

tutto l'anno.

L'ingresso del bambino in sezione è un passaggio delicato che va pensato e preparato con cura. Noi educatrici ci dedicheremo all'ambientamento del bambino, facendoci carico delle emozioni sue e dei suoi familiari (distacco, inserimento quotidiano, costruzione di nuove relazioni con compagni ed adulti).

In questi mesi faremo conoscere al bambino gli ambienti e lo aiuteremo ad abituarsi alla giornata di scuola permettendogli quindi di acquisire sicurezza e continuità sapendo prevedere e adeguare il proprio comportamento ai vari momenti della giornata.

Come già accennato, ad introdurci a scoperte e senso riferito a questi primi mesi di scuola sarà il nostro nuovo amico: Tziu Perda.

Tziu Perda è un personaggio fantastico, un sasso pre-nuragico della nostra terra. Alla scuola dell'infanzia aiuterà Antioco, un viandante moretto, portandolo alla scoperta della città di Sulki, attraverso le 5 porte riferite ai 5 sensi; in sezione primavera sarà lui stesso (Tziu Perda) ad introdurci, volta per volta, nella tenda-nuraghe-città di Sulki attrezzata dei diversi elementi riferibili al senso preso in considerazione.

Il primo senso affrontato in sezione sarà il senso dell'udito: “Sento... un nuovo mondo intorno a me!”

Il progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi favorendo così sia l'acquisizione di capacità logico-percettive, sia la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni.

I cinque sensi sono strumenti indispensabili per rilevare tutte le informazioni che derivano dall'esterno e rappresentano il canale privilegiato della conoscenza.

Cercheremo quindi di sviluppare questi percorsi di apprendimento fornendo ai bambini materiali di varie tipologie, strutturati e non, di diverse consistenze e grandezze, di sonorità consuete o particolari favorendo la loro curiosità e il loro personale modo di sperimentare. Le esperienze legate al mondo dei suoni hanno come finalità l'educazione all'ascolto e il riconoscimento dei suoni e dei rumori provenienti dalla realtà. La produzione sonora, mediante l'utilizzo di materiali strutturati e non, conduce alla scoperta della differenza tra suono e rumore, delle qualità del suono (altezza, intensità, timbro, durata).

Le attività sonore con la propria voce rafforzano la scoperta di sé, mentre il "far musica insieme" apre alla socialità e alla responsabilizzazione, mediante l'assunzione di ruoli all'interno dell'"orchestrina".

La sperimentazione dei materiali sonori, alla ricerca dei suoni delle cose, sfocia inevitabilmente nelle esperienze tattili (esempio: manipolare battenti diversi sullo stesso oggetto, per scoprire sonorità diverse) ed in quelle visive (esempio: relazione tra grandezza dell'oggetto e altezza del suono).

Le attività proposte:

esperienze di ascolto attraverso narrazioni, racconti e filastrocche,

riconoscimento di suoni e rumori provenienti dalla realtà, ascolto di brani musicali, giochi, esperimenti, esperienze psicomotorie.

OBIETTIVI SENSO UDITO:

-Percepire i contrasti attraverso giochi ritmico-musicali

-riconoscere i rumori prodotti con il corpo (rumori con mani e piedi)

-riconoscere i rumori esterni a sé (rumori con oggetti dell'ambiente circostante)

-riconoscere l'intensità dei rumori e la loro provenienza (Costruzione di uno strumento musicale).

OBIETTIVI ACCOGLIENZA:

-riconoscere se stessi, i compagni e gli adulti;

-saper instaurare rapporti di collaborazione;

-creare e consolidare il rapporto di fiducia tra bambino ed educatrici;

-controllo dell'aggressività;

-acquisizione di regole;

-pratica dei valori dell'amicizia, dell'amore, del rispetto, della cortesia.

-incentivazione graduale della conquista di autonomie;

-orientamento spazio-temporale;

-promozione di positive abitudini igieniche

- affinamento della motricità globale e fine.
- stimolare la produzione verbale;
- incentivare l'attenzione e la memorizzazione;
- imparare i tempi di silenzio e di ascolto;
- stimolare alla conversazione, alla pronuncia corretta, all'apprendimento di canzoncine, fiabe e filastrocche.
- incentivare lo sviluppo della creatività e della fantasia;
- incentivare la curiosità per il mondo esterno;
- migliorare la coordinazione oculomanuale;
- provare piacere nello sporcarsi;
- favorire l'acquisizione dei concetti topologici
- favorire la scoperta di nuovi spazi, nuovi amici, nuove insegnanti e nuove regole di vita comune.
- incentivare l'acquisizione di un vocabolario musicale e la capacità di intonazione tonale e senso ritmico;
- favorire la condivisione dell'esperienza musicale con le educatrici e gli altri bambini.